

**CONSIGLIO DI BACINO
LAGUNA DI VENEZIA**

**PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
2015**

Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico dei Conti

premesso che nella riunione in data 05 dicembre 2014 ha esaminato gli schemi di bilancio di previsione 2015 unitamente agli allegati di legge approvati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino “Laguna di Venezia” con deliberazione prot. n. 1052/24 di verbale del 17.11.2014.

rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al vigente regolamento di contabilità;

visto il d.p.r. 31.01.1996, n. 194;

viste le disposizioni in materia recate dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017 e relativi allegati di legge del Consiglio “Laguna di Venezia” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, 05.12.2014

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott. Carlo Albertini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Albertini', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2014, TRIENNALE 2014-2016 E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico dei conti del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia", premesso di aver esaminato la proposta del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017, unitamente agli allegati di legge, fornisce qui di seguito i propri elementi di valutazione ed il relativo parere.

PREMESSA

Il Consiglio Bacino Laguna di Venezia istituito in data 17.12.2012 con atto del Segretario del Comune di Venezia deve ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni deliberare annualmente il Bilancio di Previsione per l'anno successivo osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità pareggio finanziario e Pubblicità.

QUADRO RIASSUNTIVO

Sono stati esaminati il bilancio di previsione 2015 con i seguenti allegati:

- relazione finanziaria;
- bilancio pluriennale 2015-2017.

Si attesta che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di cui all'art. 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dello statuto dell'ente e del vigente regolamento di contabilità e in particolare di:

- universalità: non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
- integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- competenza: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

che al bilancio sono allegati:

- 1) la relazione finanziaria con allegata relazione sugli acquisti;
- 2) il bilancio pluriennale 2015-2017;

prende atto

che il direttore pro tempore Dott. Nicola Nardin (nominato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino prot. n. 650/XIV di verbale del 17.09.2013, previa sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Comune di Venezia, che assegna il suddetto Dirigente in distacco al 20% del suo tempo lavoro al Consiglio di bacino Laguna di Venezia, rimanendo inteso che la titolarità del rapporto contrattuale di lavoro rimane in capo al Comune di Venezia, con decorrenza dal 18/09/2013 e fino alla nomina di un nuovo Direttore del Consiglio di bacino), quale responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

rileva

che il pareggio finanziario è così previsto: **entrate €1.087.700,00** **spese €1.087.700,00**

Vengono qui di seguito sintetizzati i dati quantitativi riepilogativi del bilancio di previsione 2015, con

verifica del rispetto del pareggio di bilancio:

ENTRATE		
I Entrate tributarie	0,00	
II Entrate da trasferimenti correnti	600.000,00	
III Entrate extra tributarie	700,00	
IV Entrate da trasferimenti in conto capitale	0,00	
V Entrate da accensione di prestiti	200.000,00	
VI Entrate per partite di giro	287.000,00	
Applicazione avanzo di amministrazione	0,00	
TOTALE ENTRATE		1.087.700,00
SPESE		
I Spese correnti	581.700,00	
II Spese in conto capitale	19.000,00	
III Spese per rimborso di prestiti	200.000,00	
IV Spese per partite di giro	287.000,00	
TOTALE SPESE		1.087.700,00

Il pareggio finanziario risulta così rispettato.

2. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata. Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

nell'esercizio 2015 è previsto un decremento dei trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico previsti di complessivi euro 600.000,00 (contro gli €665.000,00 delle previsioni assestate del 2014). Tale decremento scaturisce dalla volontà di ottimizzare le uscite, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica e dalla volontà di inserire in tariffa i reali costi della struttura;

le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 200.000,00, (uguale rispetto al 2014) come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti;

le previsioni per gli anni 2016 e 2017 confermano in sostanza quelle per l'anno 2015, in modo tale che il finanziamento dell'attività dell'ente sia posto totalmente a carico della tariffa idrica.

3. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE SPESE

Relativamente alle poste più significative di spesa, vengono effettuate le seguenti osservazioni:

la previsione di spesa in relazione al personale dipendente è in diminuzione ed è pari a euro 355.000,00 (previsione anno precedente euro 385.900,00).

Lo stanziamento di spesa previsto per l'acquisto di materiale di consumo è pari a euro 8.200,00, contro la previsione assestata per l'anno precedente di euro 8.550,00.

Lo stanziamento previsionale per l'acquisizione di servizi è di complessivi euro 166.000,00 contro i 207.000,00 dell'esercizio 2014 e sono così suddivisi: € 12.000,00 contro lo stanziamento di € 13.500,00 del 2014 per organi istituzionali, euro 52.000,00 contro euro 64.000,00 del 2014 per incarichi esterni, €21.000,00 contro 23.500,00 per spese relative ad utenze e pulizia locali, €23.000,00 contro €35.000,00 del 2014 relativi a spese per contratti vari di manutenzione, €12.500,00 relativi ad iscrizioni ad elenchi ed associazioni; lo stanziamento spese per portali web, eventuali incarichi legali, assicurazioni, buoni pasto, fondo economale, spese per formazione, pubblicità e manifesti e altre prestazioni varie è di complessivi €45.500,00, in leggero aumento rispetto al 2014 per l'inserimento della nuova voce di bilancio Manutenzioni Ordinarie immobili non ricorrenti. Tale voce, già creata nel 2014 con la prima variazione di bilancio, prevede uno stanziamento di €10.000,00 da destinare alle varie manutenzioni che l'immobile necessiterà nel corso dell'esercizio.

La spesa prevista per imposte e tasse è rimasta invariata ed è pari a euro 29.500,00 (euro 29.500,00 assestato 2014) si riferisce essenzialmente alla previsione di spesa per la copertura dell'Irap, tasse diverse ed IMU.

Il fondo di riserva, pari a euro 10.500,00, rappresenta circa lo 1,77% della spesa corrente, conformemente alle prescrizioni di legge (art. 166 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.).

L'unica spesa prevista al titolo II è relativa alla realizzazione di sistemi di allarme e sicurezza dati rinnovamento della dotazione informatica dell'Ente ed è pari ad euro 19.000,00, non sono previsti incarichi esterni da capitalizzare.

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Nessuna ulteriore osservazione.

Venezia li 05 dicembre 2014

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(dott. Carlo Albertini)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by several vertical strokes and a horizontal line at the end.